

ORIGINALE	 Comune di Nerviano Città Metropolitana di Milano	C.C.	Numero	Data
			99	30-10-2017
			Tit. I	Cl. 6
OGGETTO: LEGGE REGIONALE 10 MARZO 2017 N. 7 "RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI" E S.M.I. - INDIVIDUAZIONE AMBITI DI ESCLUSIONE.				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA PUBBLICA - SESSIONE STRAORDINARIA

di Prima convocazione tenutasi nel Palazzo Comunale il giorno 30-10-2017 – alle ore 20:45.

Dei Consiglieri assegnati ed in carica:

COZZI MASSIMO	P	SALA CARLO	P
ZANCARLI PAOLO	P	MUSAZZI PAOLO	P
GUAINAZZI DAVID MICHELE	P	PARINI SERGIO GIUSEPPE	P
PAGNONCELLI RAFFAELLA	P	CODARI ARIANNA	P
PANACCIO ROMANO	P	COLOMBO DANIELA	P
CARUGO FRANCESCA	P	CODARI SARA	P
CRESPI PAMELA	P	CAMILLO EDI	P
ALPOGGIO ELISA	P	FONTANA ENRICO	P
GIUBILEO PAOLO ANDREA	A		

CONSIGLIERI PRESENTI N. 16 CONSIGLIERI ASSENTI N. 1.

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori Signori: Girotti Sergio, Rimondi Nazzareno, Airaghi Alba Maria, Rodolfi Laura e Re Sartò Alfredo.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dr.ssa Silvia Ardizio.

Ai sensi dell'art. 42 dello statuto assume la presidenza il Consigliere Sig. GUAINAZZI DAVID MICHELE, eletto presidente del consesso con deliberazione n. 36/C.C. dell'8.7.2016.

Firmato digitalmente e conservato anche in forma cartacea presso il Comune

COMUNE DI NERVIANO
(Città Metropolitana di Milano)

DELIBERAZIONE N. 99/C.C. DEL 30-10-2017

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 10 MARZO 2017 N. 7 "RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI" E S.M.I. - INDIVIDUAZIONE AMBITI DI ESCLUSIONE.

Consiglieri presenti in aula n. 16 su n. 17 assegnati ed in carica.
Risulta assente il Consigliere Sig. Giubileo P.

L'Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata – Rodolfi Laura – su invito del Presidente, dopo una breve relazione introduttiva legge la proposta di deliberazione, così come integralmente riportato nel verbale della discussione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sub. A).

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti" promuove il recupero dei vani e locali seminterrati ad uso residenziale, terziario o commerciale, con gli obiettivi di incentivare la rigenerazione urbana, contenere il consumo di suolo e favorire l'installazione di impianti tecnologici di contenimento dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera;
- l'art. 4 comma 1 della suddetta Legge Regionale, così come modificato dall'art. 12 della Legge Regionale 10 agosto 2017 n. 22, prevede testualmente che *"entro il 31 ottobre 2017 i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), possono disporre l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione delle disposizioni della presente legge. Le presenti disposizioni di legge si applicano direttamente dopo la delibera di Consiglio comunale ivi prevista entro il 31 ottobre 2017. L'applicazione è comunque esclusa per le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate. I comuni, sulla base di quanto definito nella componente geologica del PGT e di indicazioni dei gestori del servizio idrico integrato, individuano specifici ambiti di esclusione in presenza di fenomeni di risalita della falda che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati"*;

Viste le disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle Norme di Attuazione del piano di stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/6738 del 19/06/2017 e riportate nell'allegato A;

Richiamato l'Allegato 2 alla suddetta Deliberazione n. X/6738 del 19/06/2017 nel quale il Comune di Nerviano viene individuato tra i comuni con fasce fluviali PAI vigenti ed aree allagabili corrispondenti alle aree a rischio idrogeologico molto elevato di tipo idraulico già presenti nel PAI, recepite nel vigente Piano di Governo del Territorio;

Visti gli atti relativi al vigente Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione comunale del Consiglio Comunale n. 37 del 06.04.2010 pubblicata sul BURL – Sezione Inserzioni e Concorsi – n. 27 del 07.07.2010;

Considerato, sulla base di quanto risultante dalla studio di fattibilità geologica del suddetto Piano di Governo del Territorio, che le aree nelle quali si riscontrano consistenti e/o gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica di destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità e vulnerabilità individuate anche per le parti di edificio poste ad una quota al di sotto del piano di campagna, sono riconducibili alle sottoclassi 3A – 3B – 3C - 3F - 3H – 3I - 4A – 4B – 4C – 4D – 4E – 4F e rilevabili graficamente dalla tavola “G8.0 – Carta di fattibilità delle azioni di Piano”;

Vista la comunicazione dell'Ente gestore del servizio idrico integrato CAP Holding del 22/06/2017 prot. 18267 che, con riferimento al predetto art. 4 comma 1 della suddetta Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 e s.m.i., ha trasmesso la Tavola della Soggiacenza Minima della Falda (All. 1), nella quale sono stati individuati i valori minimi di profondità della falda freatica, evidenziando per la maggior parte del territorio comunale una soggiacenza >10 m dal piano di campagna salvo due aree con soggiacenza rispettivamente > 5 m e tra i 5 – 10 m e con oscillazione massima della falda superiore ai 2,5 m, consigliando inoltre di *“acquisire dal privato ulteriori indagini particolareggiate per il sito specifico di cui al D.M. 11/03/88 s.m.i. e alla Norme Tecniche Costruzioni D.M. 14/01/2008 – Capitoli n. 6.2.1, n.6 6.2.2 e n. 8, pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 04/02/2008 al fine di individuare eventuali fenomeni d'innalzamento della falda (es. falde sospese), riscontrabili solo a livello di dettaglio sub-comunale ovvero a livello di singole zone o porzioni di territorio”*;

Preso Atto della nota della Regione Lombardia del 19/07/2017 prot. G1.2017.0023689 nella quale viene indicata l'opportunità di tenere in considerazione la zonizzazione radon derivante dalle campagne di mappatura e monitoraggio 2003/2004 e 2009/2010;

Acquisito il parere della Commissione Consiliare Permanente III[^] - Territorio e Ambiente nella seduta del 12/10/2017;

Vista la Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 avente ad oggetto il “Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti” e successive modifiche apportate con Legge Regionale 10 agosto 2017 n. 22;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. 12/2005 e s.m.i.;

Con n. 16 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, dai n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di escludere dall'applicazione della Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 e s.m.i. di cui alla L.R. n. 22 del 10/08/2017, per le motivazioni indicate in premessa, le parti del territorio ricadenti nelle sottoclassi di fattibilità dello studio geologico 3A – 3B – 3C - 3F - 3H – 3I - 4A – 4B – 4C – 4D – 4E – 4F come individuate nella tavola G 8.0 "Carta di fattibilità delle azioni di Piano" dello Studio geologico del vigente P.G.T.;
2. di disporre, nelle aree in cui trova applicazione la suddetta Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 e s.m.i., conformemente a quanto suggerito dall'ente gestore del servizio idrico integrato CAP Holding, l'acquisizione dal privato di ulteriori indagini particolareggiate per il sito specifico di cui al D.M. 11/03/88 s.m.i. e alla Norme Tecniche Costruzioni D.M. 14/01/2008 – Capitoli n. 6.2.1, n.6 6.2.2 e n. 8, pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 04/02/2008, al fine di individuare eventuali fenomeni d'innalzamento della falda (es. falde sospese), riscontrabili solo a livello di dettaglio sub-comunale ovvero a livello di singole zone o porzioni di territorio;
3. di prendere atto delle esclusioni *ex-lege* della Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 e s.m.i. relative alle parti del territorio per le quali sussistono delle limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifica in corso o già effettuate;
4. di dare atto che le disposizioni della Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 e s.m.i. saranno direttamente applicabili dalla data di esecutività del presente atto deliberativo;
5. di dare altresì atto che i suddetti ambiti di esclusione potranno subire modificazioni e/o aggiornamenti a seguito di nuovi eventi alluvionali, nonché a seguito di specifiche analisi di rischio geologico e idrogeologico locale.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 16 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, dai n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del D. Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
(David Michele Guainazzi)**

**Il Vice Segretario Generale
(Dr.ssa Silvia Ardizio)**

Il sottoscritto Vice Segretario Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**Il Vice Segretario Generale
(Dr.ssa Silvia Ardizio)**

Il sottoscritto Vice Segretario Generale

DISPONE

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 20.11.2017 al 04.12.2017.

**Il Vice Segretario Generale
(Dr.ssa Silvia Ardizio)**
